

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.52 del 27 dicembre 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ " INSIEME PER LA GIUSTIZIA "



IL POLIZIOTTO

Un poliziotto, come tutti gli uomini, è un impasto di santo e di peccatore. Tra tutti, è il più necessario e il meno desiderato.

Una creatura senza nome che chiamiamo "Signore" quando ci è davanti e "Bastardo" appena ci volta le spalle.

Se è cortese è un adulator, se non lo è, è un maleducato.

Se è elegante è vanitoso, se è trasandato, è zotico.

Deve prendere decisioni che ad un Avvocato richiederebbero un mese, ma se si affretta è negligente, se va con i piedi di piombo, è pigro.

Il poliziotto deve essere il primo ad arrivare sul posto di un incidente e deve emettere sentenze infallibili, deve essere capace di far ripartire il respiro che si è fermato, di arrestare un'emorragia, di cucire una ferita, o aspettarsi di essere citato in giudizio.

Deve conoscere ogni arma, sparare in corsa, colpire dove non fa male, essere in grado di neutralizzare due uomini grossi due volte come lui e con metà dei suoi anni, ma senza essere brutale.

Se siete voi a colpirlo per primi, è un vigliacco; se è lui, è un violento.

Da un capello deve riuscire a descrivere un delitto, l'arma con cui è stato compiuto, il criminale e dove si nasconde.

Ma se lo cattura è fortunato, se non ci riesce, è un incapace.

Se viene promosso, ha degli appoggi politici, altrimenti è un incapace che non vale due soldi.

Il poliziotto deve essere un sacerdote, un assistente sociale, un diplomatico, un simpatico ragazzo e un gentiluomo.

Deve essere, però, anche un genio, per riuscire a mantenere la famiglia con lo stipendio da poliziotto !!!

FIERI DI ESSERE POLIZIOTTI!!!! ANCHE SE PUGNALATI
(Dal Gruppo Facebook "che cos'è un poliziotto")

Movimenti Funzionari

Consiglio d'Amministrazione

Commissione Ispettori

Commissioni Sovrintendenti e Agenti/Assistenti

Concorso interno Commissario

Concorso Sovrintendente - Questionari ed errori

Concorso Agenti - Graduatoria

181° Corso Allievi Agenti

Criteri cambi turno e reperibilità

Art.24 L.183/10 - Circolare

Taranto - Istituzione Commissariato

Corsi inglese on-line

Missioni e rimborsi - Risposta

Pattuglie miste - Pagamento indennità

Abruzzo - Ripresa versamenti Irpef

Proroga ai Cocer

"L'angolo delle riflessioni"

Per una venere nuda... (continua in ultima pagina)

Sommario

Letterina del COISP a Babbo Natale

Il COISP agli studenti - Protestare è un diritto

Gasparri, La Russa e il "disordine pubblico"

Maroni usa la sicurezza come propaganda

Nomine e movimenti Prefetti

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale www.coisp.it e sul contenitore multimediale CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

.....A BABBO NATALE

Caro Babbo Natale,

sono Co.I.S.P, l'amico "duro ma corretto" di tutti i poliziotti.

E' passato un altro anno in cui tutti i giorni, senza tregua e con responsabilità, ho adempiuto al mio dovere di difendere i diritti dei miei amici e colleghi, ho colto ogni occasione istituzionale per manifestare la mia preoccupazione e ho manifestato a tutti i rappresentanti delle Istituzioni l'urgenza di porre rimedio a ciò che non funziona.

Sai come si dice no? Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire!!!

Avrei tante cose da chiederti Babbo ma, una è diventata la più importante: PERCHE'?

Da due anni porto davanti a tutti i Palazzi del potere politico, le sagome di un poliziotto pugnalato alle spalle, simbolo ormai della mia protesta contro i provvedimenti dell'attuale governo verso il comparto sicurezza. Nessun mass media ne ha mai parlato e nessun rappresentante dell'attuale governo si è posto il dubbio anche solo di ascoltarmi: PERCHE'?

Tutti i mesi apprendo con profondo dolore notizie di suicidio di colleghi appartenenti alle diverse Forze dell'Ordine e coloro che dicono di tutelarci non si interrogano sui motivi di tale triste e grave realtà: PERCHE'?

I poliziotti svolgono il proprio dovere con profonda devozione, garantendo l'ordine pubblico, la sicurezza quotidiana in tutti gli ambiti sociali e ormai sempre più spesso negli stadi, nelle manifestazioni, in mezzo alla strada sono l'obiettivo primo di violenza gratuita e ingiustificata: PERCHE'?

Ci è stato da mesi rinnovato un contratto ormai scaduto da due anni e siamo ancora a mendicare gli spiccioli di arretrati che è nostro diritto ricevere: PERCHE'?

A volte lavoriamo dodici ore di seguito, senza mangiare, senza bere, sotto il sole o sotto la pioggia o al freddo, ricevendo, solo perché indossiamo una divisa, calci, pugni, sputi, insulti, uova marce, bastonate ... e alla società tutto questo sembra normale: PERCHE'?

Nel nostro Paese come in tutti gli Stati democratici la violenza in tutte le sue espressioni è prontamente sanzionata mentre chi lincia un Uomo in Divisa nell'esercizio delle sue funzioni viene semplicemente ascoltato dalla magistratura e rimesso in libertà: PERCHE'?

Professionalità atipica, pericolo, specificità della funzione, questo è in sintesi il nostro mestiere, e invece chi ci governa ci chiama "panzoni passacarte", finge di non sapere che i mezzi che abbiamo a disposizione per garantire ordine e sicurezza alla società sono insufficienti e alla specificità della nostra funzione attribuisce un valore pari a 13 centesimi: PERCHE'?

Caro Babbo, sembra ormai diventato un privilegio ricevere rispetto, la società identifica in noi le Istituzioni e sfoga la propria rabbia verso di esse con la caccia all'uomo in divisa ... e il Governo ci riserva promesse che dopo 24 ore sono solo ricordi: PERCHE'?

Siamo ormai disillusi ma continuiamo a compiere il nostro dovere perché in questo crediamo, perché per prima cosa ce lo comanda il cuore e sappiamo che questo vuol dire essere responsabili.

Forse un PERCHE' nessuno si scomoderà a dircelo ma noi...non ce ne faremo un PERCHE' di tutta questa confusione e continueremo a chiedere ascolto e a gridare che le cose possono cambiare ...basta che chi può farlo lo voglia!!!

Grazie Caro Babbo Natale, da anni sei l'unico che si occupa di noi...



IL COISP AGLI STUDENTI PROTESTARE E' UN DIRITTO

“SIAMO SOLIDALI CON VOI”. E' questo l'appello lanciato dal COISP agli studenti prima della manifestazione di mercoledì scorso. “State attenti, - ha avvisato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - il Governo attua una vera e propria ‘strategia della tensione: il terrore degli scontri di piazza torna utile ad un Governo che vede crollare giorno dopo giorno la propria credibilità. Agli studenti – ha aggiunto Maccari - chiediamo di non cadere nella trappola tesa dai vari Gasparri e La Russa: le Forze di Polizia non sono il nemico da combattere. Noi siamo solidali con le battaglie degli studenti! Alle manifestazioni partecipano i nostri figli, i nostri fratelli e le nostre sorelle. Questo governo prima ha pugnalato alle spalle le Forze dell’Ordine, ora vuole manganellare gli studenti e tutti coloro che esprimono il proprio dissenso. Protestare è un diritto sacrosanto!”

“Il nostro plauso – ha continuato il leader del COISP – va al Capo dello Stato che si è determinato ad incontrare gli studenti che protestavano. E' questo che deve fare la politica. Ascoltare”. Invece, forte sdegno è stato espresso dal COISP alla lettura dell'ignobile titolo con cui il quotidiano Libero ha aperto la scorsa settimana il giornale. “Giornali al soldo del padrone vengono utilizzati come pericolose macchine da guerra, che invece di stemperare gli animi acuiscono i conflitti sociali” ha commentato Maccari. E lo stesso sdegno hanno suscitato le parole del Senatore Gasparri: “Definire assassini i partecipanti a questo genere di corteo è un grave colpo alla nostra democrazia. La Polizia di Stato - ha proseguito Maccari - non reprime alcuna libera espressione del pensiero, come invece vogliono far credere, non soffoca le proteste pacifiche, non frena il malcontento. Anche noi abbiamo protestato e continueremo a farlo, ma

questo non vuol dire che siamo potenziali assassini”. Continueremo ad essere Servitori e non servi dello Stato! - ha concluso Maccari -. “Gasparri parli magari della sicurezza nella Regione Veneto, dove non è stato riservato neanche un euro per la Sicurezza alla quale è stato assegnato anche un assessorato regionale, così capiremo meglio il significato di reato! Su www.coisp.it.

GASPARRI, LA RUSSA E IL “DISORDINE PUBBLICO”

“Gasparri straparla e La Russa commette l'evidente reato di apologia del fascismo. Gasparri e La Russa devono lasciare l'Italia”. Con queste parole il Generale del COISP Franco Maccari ha bocciato, senza se e senza ma, il pensiero espresso dai due rappresentanti del Governo Berlusconi in merito ai fatti di Roma ed alla proteste di piazza. “Cari Gasparri e La Russa, “governare non significa possedere e l'Italia e la libertà degli italiani non è COSA VOSTRA” – ha detto Maccari – “invece di esprimere pensieri deliranti sarebbe stato meglio che gli esponenti di questa assurda maggioranza, ognuno per le proprie competenze, ascoltasse le numerose proteste, di tutti i rappresentanti della società, prima che queste si trasformassero o si trasformino in violenza incontenibile. Noi siamo stati e siamo sempre i primi a subire la rabbia di chi protesta, perché siamo in prima fila, ma siamo stati anche i primi che, condannando ovviamente la violenza, abbiamo detto che tutto questo disagio che esplode in strada è il frutto di una politica di un Governo arrogante che non ascolta, non capisce, non spiega. Noi” - ha concluso il Segretario Generale – “abbiamo deciso di incontrare gli studenti per parlare con loro, perché pensiamo che sia giusto spiegare che i loro nemici non portano la divisa, che chi scende in strada e sta dall'altra parte della barricata per dovere, soffre esattamente gli stessi disagi, perché ci

sono padri ai cui figli, a causa di questo Governo, non possono assicurare un futuro, perché ci sono uomini e donne che mettono a repentaglio la loro vita per difendere la comunità e per questo guadagnano una vera e propria miseria". Su www.coisp.it.

MARONI USA LA SICUREZZA COME PROPAGANDA

La **propaganda** è "l'attività di disseminazione di idee e informazioni con lo scopo di indurre specifiche attitudini ed azioni"; il "consiglio, metodico e pianificato utilizzo di tecniche di persuasione per raggiungere specifici obiettivi atti a beneficiare coloro che organizzano il processo. I **propagandisti** cercano di cambiare il modo in cui la gente comprende una questione o una situazione, allo scopo di cambiarne le azioni o le aspettative, in un modo che sia quello auspicato dal gruppo di interesse. In questo senso, la propaganda serve come corollario alla censura, nella quale lo stesso scopo viene raggiunto, non attraverso false informazioni, ma prevenendo la conoscenza di informazioni vere. Ciò che rende la propaganda differente da altre forme di controllo è la volontà del propagandista di cambiare l'orientamento delle persone, attraverso l'inganno e la confusione, piuttosto che tramite la persuasione e la comprensione". "Non avremmo voluto tenere una lezione di semiotica in queste giornate di festa, non saremmo mai voluti salire in cattedra per spiegare il corretto utilizzo di alcuni termini della lingua italiana, che forse il ministro Maroni ha dimenticato avendo ultimamente esercitato solo l'inesistente lingua padana, però il delegato agli interni ci costringe a questo surplus di attività che facciamo con piacere". **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp – il Sindacato Indipendente di Polizia**, respinge nettamente le accuse di propagandismo lanciate dal ministro Maroni rispetto ai tagli che il Governo

Berlusconi ha "riservato" al Comparto Sicurezza. I propagandisti cercano di cambiare il modo in cui la gente comprende una questione o una situazione, allo scopo di cambiarne le azioni o le aspettative, in un modo che sia quello auspicato dal gruppo di interesse, c'è scritto su autorevoli testi di lingua italiana – dice **Maccari** – ed è quello che questo Governo ha fatto dal suo insediamento a oggi. Quando il Ministro parla di specificità alle Forze dell'Ordine fa esattamente questo. Cerca di cambiare il modo con cui la gente comprende una questione. Non sono le Forze dell'Ordine a fare propaganda caro ministro Maroni, i poliziotti raccontano fatti. Ed i fatti sono Questure senza risorse umane e strumentali che consentano non di andare in giro per feste e festini, ma di controllare il territorio per liberarlo dalla morsa di una criminalità che avvelena e uccide". "I fatti – **continua Maccari** – raccontano di uomini e donne che sono costretti a sacrificare la loro vita e i loro affetti per rispondere a un dovere umano e professionale a cui non corrisponde nessuna gratificazione da parte di chi sta da tempo scambiando i Servitori dello stato per servi della politica". "La smetta Lei ministro Maroni di manipolare la realtà – conclude il Segretario Generale del Coisp – di raccontare frottole a sé e agli altri. Non sappiamo se il termine propaganda sia sinonimo di bugia, una cosa però la sappiamo bene: Lei e il suo Governo tra propaganda e bugia ha completamente smarrito il senso della realtà". Su www.coisp.it.

NOMINE E MOVIMENTI PREFETTI

La scorsa settimana il Consiglio dei Ministri ha proceduto alla nomina di diversi Prefetti disponendo relative movimentazioni. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI FUNZIONARI

La scorsa settimana il Dipartimento della P.S. ha disposto diversi movimenti di Funzionari dirigenti e direttivi della



Polizia di Stato. Inoltre, sono state disposte le assegnazioni dei frequentatori del 25° corso di formazione dirigenziale e del 99° corso Commissari. Su www.coisp.it.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il 21 dicembre si è svolto il Consiglio di Amministrazione per il personale della Polizia di Stato. Tra i vari ordini del giorno il Consiglio ha proceduto ad effettuare le promozioni di Vice Questori Aggiunti, di Direttori tecnici e Medici principali. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE ISPETTORI

Il 22 dicembre si è svolta la riunione della Commissione Ispettori con il seguente ordine del giorno:
1) n. 11 proposte di promozione per merito straordinario, ai sensi degli artt. 73 e 75 del D.P.R. 335/1982;
2) collocamento in aspettativa senza assegni per motivi di salute di n. 1 appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. 3/1957.
Su www.coisp.it.

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI E AGENTI/ASSISTENTI

Il 22 dicembre si sono svolte le riunioni delle Commissioni per il personale del ruolo dei Sovrintendenti e degli Agenti ed Assistenti della Polizia di Stato, nel corso delle quali sono stati esaminati i seguenti punti all'ordine del giorno:

COMMISSIONE SOVRINTENDENTI:

- 1) n. 2 pratiche di retrodatazione alla qualifica di Sovrintendente della Polizia di Stato per merito straordinario;
- 2) n. 13 pratiche di promozione per merito straordinario, ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 24.4.1982, n. 335.

COMMISSIONE AGENTI E ASSISTENTI:

- 1) n. 8 pratiche di promozione per merito straordinario, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 24.4.1982, n. 335.
Su www.coisp.it.

CONCORSO INTERNO COMMISSARIO

E' stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale del personale la graduatoria di merito del Concorso interno per titoli ed esami 20 posti per l'accesso alla qualifica di Commissario. Su www.coisp.it.

CONCORSO SOVRINTENDENTE QUESTIONARI ED ERRORI

Il COISP ha pubblicato sul sito www.coisp.it i questionari ed i relativi correttori estratti nelle varie sedute d'esame della prova scritta del concorso interno, per titoli di servizio ed esame scritto, a 116 posti per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente, indetto con D.M. 23/7/2009. Il COISP ha invitato il Dipartimento a provvedere all'immediato controllo dei quiz e delle risposte fornite dai relativi correttori, considerato che risulta che alcuni correttori hanno indicato come esatta una risposta che tale non era! Si sta ripetendo, in buona sostanza, quanto già accaduto con il concorso interno a 108 posti (rideterminati a 291) per Vice Sovrintendente, indetto con decreto del 19/9/2008!! Una situazione veramente inaccettabile!!

CONCORSO AGENTI - GRADUATORIA

E' stata pubblicata sul B.U. del personale la graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 360 allievi Agenti della P. di S. riservato ai volontari delle Forze armate, in servizio o in congedo, che abbiano completato senza demerito la ferma triennale, indetto con D.M. 4/12/2009 e pubblicato nella G.U. 4^ serie speciale n. 96 del 15/12/2009. Su www.coisp.it

181° CORSO ALLIEVI AGENTI

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che dal 30/12/2010 al 29/12/2011 si svolgerà il 181° corso per Allievi Agenti della Polizia di Stato. Al corso sono ammessi 360 allievi idonei al Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato ai volontari in ferma breve D.M. 4/12/2009,

così ripartiti: Caserta (91 allievi) -
Peschiera del Garda (150 allievi) -
Trieste (119 allievi). Su www.coisp.it.

CRITERI CAMBI TURNO E REPERIBILITA'

A conclusione dei lavori del tavolo tecnico ex art.11 c.8 A.N.Q., il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare inerente ai criteri generali per l'assegnazione cambi turno e reperibilità per l'anno 2011. Su www.coisp.it.

ART.24 L.183/10 - CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare inerente all'applicazione l'art. 24 della L. 183/2010 "Modifiche alla disciplina in materia di assistenza a portatori di handicap". L'art. 24 ha parzialmente innovato la disciplina dei permessi per l'assistenza ai soggetti portatori di handicap in situazione di gravità contenuta nell'art. 33 della legge 5/2/1992, n. 104 e nell'art. 42 del decreto legislativo 26/3/2001, n. 151. A seguito dell'entrata in vigore di tale disposizione, il Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di fornire indicazioni di carattere generale utili per l'interpretazione e l'applicazione del dettato normativo in parola, ha illustrato le novità apportate dall'art. 24 della legge n. 183/2010 con la circolare n. 13, datata 6/12/2010, in attesa di registrazione da parte della Corte dei Conti. Su www.coisp.it.

TARANTO – ISTITUZIONE COMMISSARIATO

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il necessario parere la bozza del decreto concernente l'istituzione del Commissariato di Polizia "Borgo" (TA). Su www.coisp.it.

CORSI INGLESE ON-LINE

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che "stante le consistenti riduzioni" sui capitoli di spesa non è stato possibile attivare i previsti corsi di lingua inglese on-line per il personale della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

MISSIONE E RIMBORSI - RISPOSTA

Il COISP (leggasi COISP Flash nr.44) aveva ritenuto non corrette alcune interpretazioni, da parte di alcuni Uffici Amministrativo Contabili, della circolare del 18 marzo 2009, "*direttive sugli istituti riguardanti il personale della Polizia di Stato*", in particolare nella parte relativa al "trattamento di missione" ed al conseguente rimborso del costo del rimborso ferroviario previsto in caso di utilizzazione, senza autorizzazione, di mezzo aereo ovvero di altro mezzo non di proprietà dell'Amministrazione (art. 6 comma 1 del d.P.R. n. 170/2007). Infatti, alcuni Uffici nel caso in cui il richiedente il rimborso non sia il proprietario del mezzo stesso, non procedono alla liquidazione del biglietto ferroviario corrispondente alla prima classe ma all'equivalente rilevabile dal tariffario chilometrico. Il Dipartimento, tuttavia, non condivide quanto evidenziato dal COISP opponendo ragioni di natura normativa e probabili disparità di trattamento e, pertanto, ha chiesto al sindacato se permane l'interesse alla convocazione della già richiesta Commissione Paritetica prevista dall'art. 29 comma 2 del D.P.R. 164/2002. Su www.coisp.it.

PATTUGLIE MISTE – PAGAMENTO INDENNITA'

Il COISP, a seguito di numerosissime lamentele da parte del personale della Polizia di Stato in servizio a Napoli, aveva chiesto al Dipartimento della P.S. un immediato intervento per il mancato pagamento degli arretrati dell'indennità omnicomprensiva spettante al personale della Polizia di Stato impiegato nelle c.d. 'Pattuglie Miste' con il personale dell'E.I. (leggasi Coisp flash nr.26). Il Dipartimento ha risposto che il ritardo è stato dovuto all'erronea corresponsione al personale interessato dell'indennità esterna in luogo di quella prevista: in tempi brevi, comunque, si procederà alla liquidazione. Su www.coisp.it.



flash

Nr.52 del 27 dicembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ABRUZZO – RIPRESA VERSAMENTI IRPEF

Il Dipartimento della P.S., in seguito alla decisione della Agenzia delle Entrate, ha emanato una circolare in cui rende nota la ripresa dei versamenti Irpef e delle addizionali per il personale interessato dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 residenti nei comuni del cosiddetto "cratere". L'ultima possibilità per dilatare ulteriormente la restituzione delle tasse era l'approvazione del decreto mille proroghe, ma anche questa esigenza è stata disattesa dal Governo. La scorsa settimana è montata la protesta di tutta la città ed i cittadini hanno occupato la sede del Consiglio regionale, dopo le sollecitazioni del Presidente della Regione (centrodestra) del Presidente della Provincia (centrodestra) e del Sindaco (centrosinistra) sembra che sia stata ottenuta un'altra proroga di 6 mesi. Su www.coisp.it.

PROROGA AI COCER

“La proroga della proroga fa della rappresentanza militare un docile organo del governo e dei vertici a danno della truppa abbandonata a se stessa. Solo l'alto senso dello stato della truppa ci salva da piccolezze e debolezze dei rappresentanti. Viva la memoria dei carabinieri Frignani, De Carolis e Aversa.” Così il deputato radicale Maurizio Turco, cofondatore del partito per la tutela dei diritti di militari e forze di polizia (Pdm) e Luca Marco Comellini, Segretario del Pdm, hanno commentato l'inserimento nel decreto mille proroghe di una norma che proroga (è la seconda, sic!) il mandato dei Consigli della rappresentanza militare fino al 30 luglio 2012.



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

Per una venere nuda

(di Javert)

<http://javert113.wordpress.com>

Aspettavo da un sacco di tempo che mi si presentasse l'occasione di poter parlare dei Passaporti.

Volevo un po' di visibilità per quei colleghi che non finiranno mai sulle pagine dei giornali, in posa con le casacchine senza maniche e non riceveranno mai un riconoscimento alla Festa della Polizia. Non storcete il naso, chi di voi non ha chiesto almeno una volta un favore per un viaggio vinto improvvisamente (ma quanti se ne vincono di 'sti viaggi?) da voi o da un vostro parente? (ma quanti parenti avete?).

Quegli imboscati che sì, magari una volta avranno fatto i poliziotti veri, ma adesso stanno sempre al caldo in settimana corta. Che lavorano in sospensione tra le circolari del Ministro degli Interni e “gli intendimenti” degli Affari Esteri, che portano all'incasso centinaia di migliaia di Euro per il Ministero di Grazia e Giustizia, che litigano con ex coniugi armati di sentenze di divorzio, che mediano sulle modalità di espatrio dei minori, che si inventano moduli e procedure per far andare gli scolari in gita a Innsbruck. Mi è venuta in soccorso la cronaca estera a dire il vero, ma per una volta, splendiamo di luce riflessa, perché la notizia avrà una visibilità assicurata in quanto contiene le parole più ricercate dai motori di ricerca dopo “gratis”.

Mi riferisco al [nuovo passaporto cipriota](#) fortemente criticato per l'immagine della [statua di Afrodite](#) (Venere), dea dell'amore, della bellezza, della sessualità, della sensualità, della lussuria e dei giardini (?) nuda. Giardini a parte c'è da far sbroccare qualsiasi motore di ricerca.

A dire il vero l'occasione si era presentata qualche mese fa, alla notizia del nuovo passaporto libico con l'immagine di una stretta di mano tra Gheddafi e Berlusconi ma non trovavo nulla di più grottesco da scrivere che non [la notizia stessa](#) così son stato zitto.

Noi per il momento, nella partita tra Afrodite nuda e il duo Gheddafi Berlusconi vestiti (spero) ci dobbiamo accontentare di un altero [Marco Aurelio a cavallo](#) che dal nostro passaporto, con il gesto della mano ci invita a pazientare.

Non avrà mica intenzione di togliersi la tunica!

Desiderio espresso?



Fino a € 100.000,00 veloci e sicuri

**Scegli i nostri *Prestiti*
per dipendenti e pensionati della Polizia di Stato**

Il lavoro o gli impegni non ti danno proprio tregua?
C'è un'idea che conservi gelosamente da tempo?
Forse è sufficiente un prestito personale rimborsabile in comode rate.
Hai altri prestiti? Puoi semplificare tutto con un consolidamento.
Puoi accedere a un prestito Credipass senza nessuna giustificazione di spesa.

Numero Verde
800.94.42.44

www.credipass.it

**CREDIPASS**
facile essere felici